

LAGHI & DINTORNI

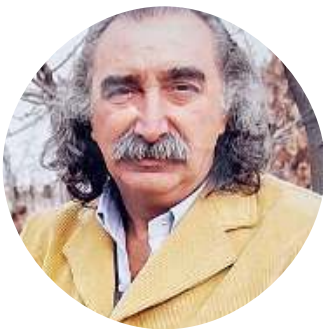
Cologne

Amministrative, Sala non si arrende; con SiAmo Cologne punta al Municipio

A neanche due settimane dalla separazione dalla lista civica Noi Cologne, Alessandro Sala ha già trovato una nuova «casa» politica. Stando a quanto riferito sui social, il 71enne ex sindaco di Palazzolo tenterà di diventare sindaco del paese franciacortino come candidato della nuova lista SiAmo Cologne. «Il nostro impegno si evince già dal nome. "Si" perché crediamo nel potere

dell'ottimismo e "Amo" perché la nostra passione per Cologne è il motore del cambiamento – hanno spiegato i militanti -. Il nostro è un collettivo che dice sì alla collaborazione per la nostra comunità e all'azione concreta». Il gruppo non si è finora palesato in tutta la sua completezza, ma lo farà nelle prossime settimane, quando la campagna elettorale entrerà nel vivo e si dovranno poi raccogliere le firme per

la presentazione delle liste. «Con la forza del gruppo ci impegniamo per il nostro paese – hanno concluso -. Guidati dal valore della competenza, lavoriamo insieme un futuro prospero per tutti i cittadini. Siamo un movimento civico, competente, coeso, intraprendente e improntato all'ascolto». Con SiAmo, sono quattro le liste che si sfidano: Cambiamo Cologne, Uniti per Cologne e Noi Cologne.



Lezione all'incubatoio: curiosità e l'emozione dei pesciolini liberati

Per 110 piccoli alunni della Primaria di Clusane una mattinata speciale sul ripopolamento ittico

Iseo

Flavio Archetti

■ Uno degli obiettivi dei pescatori che vollero l'incubatoio per la riproduzione del pesce, era renderlo anche un luogo dove diffondere la cultura del pesce di lago, e dell'ecosistema lago. E quali migliori ospiti dei bambini, per raccontare dei pesci e del lavoro per la salvaguardia del Sebino? Da loro si è iniziato a fare lezione ieri mattina in via Passaggio degli orti, dove dalle 9 alle 12 l'Unione dei pescatori bresciani - con il suo vicepresidente Germano Bana e l'ittologo Marco Mancini - su iniziativa dell'associazione «L'Ago» di Clusane, ha istruito 110 studenti della scuola primaria di Clusane, con le loro insegnanti, sul lavoro di ripopolamento ittico delle nostre acque.

La lezione è stata ricca di curiosità, raccontate in modo semplice e divertente da Ba-

na e Mancini (affiancati dal pupazzo Ago, il pesce di lago), e stimolate dalla curiosità delle maestre e dei bambini, che hanno fatto domande ed hanno osservato da vicino le vasche piene di avannotti di coregone e di trota.

Tanta curiosità. Nemmeno il tempo di varcare la soglia della struttura, costruita nel 2016 a pochi metri dall'acqua, che una simpatica bambina non ha trattenuto la sua schiettezza: «Ma c'è odore di pesce!».

Di fronte alle vasche con gli ultimi micropesciolini, i ragazzini si sono animati, con gli occhi brillanti di voglia di vedere e toccare («Ma non si può!»).

gli ultimissimi abitanti (da mezzo centimetro a tre cm) dell'incubatoio in questa stagione, ormai non più di qualche migliaio, visto che i 5 milioni di coregoni e le 60.000 trote marmorate, raccolti e cresciuti da dicembre, sono già stati rilasciati nei giorni scorsi.

«Perché si fanno gli incubatoi?», ha voluto sapere un ra-



Attenti e curiosi. I bambini della scuola primaria di Clusane



In riva al Sebino. Scatti con il cellulare per gli avannotti liberati

gazzino, che di pesce, grazie al papà, ne ha già visto molto. Un assist per l'esperto Bana: «I pesciolini hanno bisogno di essere protetti dai predatori nelle prime settimane di vita: in questo modo ne nascono di più e hanno più possibilità di riuscire a crescere, una

volta liberati». L'ultima sorpresa è stata proprio la liberazione di una manciata di avannotti nel lago, che ha portato tutti sulla spiaggia, con il collo allungato e gli occhi spalancati, per vedere il sacchetto aprirsi e i pesciolini scivolare via. //

La Signorina Emilia festeggia al ristorante i suoi splendidi 100 anni

Iseo

■ Prima di 13 fratelli (ora rimasti in quattro), Emilia Massussi, domani, sabato 24 febbraio, compie cento anni. La «Signorina», come è stata chiamata per la maggior parte della sua vita dai dipendenti dell'Hotel Ambra, essendo rimasta nubile, ha sempre lavorato nel campo del turismo. Da giovane, con alcuni suoi fratelli, ha gestito il camping Cave, a Pilzone d'Iseo, poi, quando suo padre costruì l'Hotel Ambra, sul Porto Gabriele Rosa, ha lavorato in quella struttura fino ad 84 anni. Emilia ha optato anche per una parentesi invernale, prendendo al Passo del Tonale lo Sporthotel Vittoria per un periodo non troppo lungo, per poi tornare al suo lago.



Una vita operosa. Emilia Massussi

Libera ed indipendente, Emilia ha vissuto sola fino a 97 anni, poi ha scelto la casa albergo «Il focolare» per trovare accudimento in caso di bisogno. Circondata dall'affetto di nipoti e pronipoti, che sono in un gran numero, Emilia festeggerà il secolo al ristorante: così le è sempre piaciuto, e non intende cambiare le sue abitudini. // V. MAS.

Cai, un anno di iniziative per mezzo secolo di vita

Rovato

■ Mezzo secolo di Club alpino italiano a Rovato: presentato in questi giorni il programma delle iniziative per le 50 candeline degli appassionati di montagna, che accompagneranno la capitale della Franciacorta per i mesi a venire.

Sul fronte delle escursioni in realtà l'attività non si è mai fermata e già domani c'è la suggestiva «Notturna al Monte Guglielmo» 1948 metri d'altezza, da Pezzoro e Rifugio Cai Valtrompia, dove si potrà cenare, verso le 22. Per le celebrazioni invece appuntamento con il sodalizio rovatense di amanti delle vette a partire dal 1 marzo. Alla sala Zenucchini di via Castello 30 arriva Matteo Bonalu-

mi per raccontare i suoi Ottomila nella serata «Lassù, fino alle stelle», in compagnia di Fausto Camerini (alle 20.30). Il clou ad aprile, con l'esibizione del Coro Is.Ca di Iseo diretto dal maestro Ferdinando Mottinelli nella sala civica del Foro Boario di piazza Garibaldi 1 (alle 20.30). E per tutto il mese nella biblioteca Cesare Cantù ci sarà uno spazio ad hoc sul 50esimo, con la proiezione di un video realizzato per l'occasione con le testimonianze dei soci più anziani. Per tutto l'anno ci saranno poi escursioni, eventi, uscite per tutti i gusti.

Obiettivo: ricordare il via all'esperienza nel 1974, come sottosezione dell'allora Cai di Brescia. Nel 1987 invece la nascita della sezione autonoma, guidata in questo periodo da Fabrizio Brescianini. // D. P.



Franciacorta e Sebino

È tempo di... passeggiate in bici e a piedi e non solo. Tra concerti, arte, teatro, sport e divertimento tutti gli appuntamenti di marzo.

INSERTO SPECIALE CON GLI EVENTI DEL MESE

DOMANI IN OMAGGIO con il GIORNALE DI BRESCIA